

Avola, prosegue la rigenerazione urbana: sopralluoghi del sindaco Cannata nei cantieri aperti

Prosegue il programma di rigenerazione urbana, manutenzione e messa in sicurezza promosso dall'Amministrazione comunale di Avola. Il sindaco Rossana Cannata ha effettuato nuovi sopralluoghi in alcuni dei principali cantieri attualmente aperti sul territorio. In particolare, si è svolta una visita tecnica alla scuola "A. Caia – Sacro Cuore", dove sono in corso interventi strutturali: lavori sulle facciate esterne, messa in sicurezza delle pareti, manutenzioni interne e la realizzazione di una nuova area esterna destinata ad attività ricreative e didattiche. "Restituiremo alla comunità scolastica ambienti più sicuri, moderni e accoglienti – ha dichiarato il sindaco – perché investire nell'istruzione significa costruire basi solide per il futuro della nostra città". Attenzioni puntate anche sulle contrade Santa Venericchia e Sanavalle, dove sono in corso opere di messa in sicurezza della viabilità nei pressi del campo sportivo "Meno Di Pasquale" e lavori per la regimentazione delle acque piovane. Interventi fondamentali per garantire sicurezza ai residenti e migliorare la qualità delle infrastrutture viarie. "Stiamo seguendo da vicino ogni fase dei lavori – ha aggiunto Rossana Cannata – con un'azione quotidiana, concreta e capillare. Le scuole, i quartieri, le contrade: ogni parte della nostra città merita attenzione e cura. Avola cresce attraverso i fatti e un impegno costante che guarda al benessere di tutte e tutti".

Festa della Repubblica a largo Aretusa, così cambierà la circolazione in Ortigia

La celebrazione della Festa delle Repubblica, il prossimo 2 giugno, si terrà alle ore 10 in largo Aretusa. Per consentire lo svolgimento della manifestazione, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un'ordinanza per regolamentare la circolazione in Ortigia.

A partire dalle 9 e fino alle 13, le pattuglie della Polizia municipale istituiranno due blocchi in largo Porta Marina e in via Picherali, all'altezza con piazzetta San Rocco, per impedire il transito dei mezzi, compreso quelli dotati di pass per la Ztl. Da largo Porta Marina potranno accedere solo i residenti in piazza Duomo e nelle vie adiacenti.

I veicoli dei residenti in Ortigia parcheggiati su passeggio Adorno, largo Amedeo di Savoia e passeggio Aretusa potranno uscire dall'isolotto percorrendo le stesse strade nel senso inverso a quello di marcia.

Per raggiungere via Castello Maniace, i mezzi dovranno farlo attraverso via Savoia, via Chindemi, via XX settembre, via Trieste, via Lanza, via Trento, piazza Cesare Battisti, via Vittorio Veneto, via Nizza, largo della Gancia, via Privitera. Giunti all'intersezione con via Roma, dovranno imboccarla svoltando a destra e poi svoltare a sinistra per percorrere via Torres e proseguire per via della Conciliazione, via Capodieci, via San Martino, via Santa Teresa e via Castello Maniace.

La Polizia municipale presente lungo il tragitto potrà apportare modifiche qualora se ne presentasse la necessità.

“C-Vogliamo Bene”, imparare a scuola il mangiare bene e sano

Si è concluso questa mattina all'Istituto Comprensivo “Elio Vittorini” di Siracusa il progetto “C-Vogliamo Bene”.

L'iniziativa, promossa dall'azienda “Grande Ristorazione” e dal Comune di Siracusa, aveva l'obiettivo di sensibilizzare i bambini, sin da piccoli, sull'importanza di una sana e costante alimentazione, aiutando anche i genitori a insegnare loro a mangiare bene e sano.

Il progetto mirava inoltre a far capire ai più piccoli quanto sia importante condividere momenti insieme ai compagni.

Grande attenzione è stata data all'importanza dei prodotti italiani, biologici e, soprattutto, siciliani.

Nell'ambito del progetto, a ogni classe delle mense scolastiche di Siracusa è stato regalato uno spremiagrumi elettrico. Una volta a settimana si è tenuto un “Orange Break” in ciascuna classe, durante il quale sono state servite spremute d'arancia fatte al momento. Gli stessi bambini hanno preparato la spremuta per sé e per i compagni.

L'assessore all'Istruzione del Comune di Siracusa, Teresella Celesti, ha inoltre sottolineato l'importanza dell'iniziativa partita a gennaio, che ha eliminato la plastica monouso dalle mense scolastiche: una scelta significativa per la tutela dell'ambiente.

Anche a Noto un lenzuolo bianco per Gaza: “Fermiamo la violenza, costruiamo la pace”

Dopo Ferla e Priolo, anche il comune di Noto espone un lenzuolo bianco sulla facciata di Palazzo Ducezio per esprimere cordoglio nei confronti delle vittime del conflitto in corso nella Striscia di Gaza. “Oggi, insieme alla Consigliera Livia Cassar Scalia e all’Assessore Paolo Giocastro, abbiamo esposto un lenzuolo bianco sulla facciata di Palazzo Ducezio, un gesto semplice ma carico di significato. Il genocidio nella Striscia di Gaza è una ferita aperta nel cuore del mondo. – ha scritto il sindaco Corrado Figura sui canali social – Ogni vita spezzata, ogni bambino ucciso, ogni madre in lacrime riguarda tutti noi. Non possiamo restare indifferenti di fronte a una tragedia che colpisce migliaia di vite innocenti e che interpella la coscienza di tutti noi. La città di Noto si unisce al dolore delle famiglie colpite e si fa portavoce di un appello alla comunità internazionale: fermiamo la violenza, costruiamo la pace”.

Mini Olimpiadi del comprensivo Wojtyła-Chindemi, ‘invasione’ di piccoli atleti al Pippo Di Natale

Mini Olimpiadi della Scuola Primaria dell’Istituto “Wojtyła-Chindemi”, guidato dalla dirigente scolastica Stefania

Bellofiore.

Si disputeranno domani al campo scuola Pippo Di Natale, per un giorno di sport, divertimento e inclusione scolastica.

La manifestazione è stata organizzata dall'insegnante Domenica Ragonesi. Un

evento che coinvolgerà tutte le classi della scuola primaria, dalla prima alla quinta, con

l'obiettivo di promuovere lo sport, il rispetto e l'inclusione tra i più piccoli.

Parteciperanno alla manifestazione anche il sindaco Francesco Italia, gli assessori allo Sport Giuseppe Gibilisco e alla Pubblica Istruzione Teresella Celesti, nonché la Dirigente dell'Ufficio X dell'ambito territoriale di Siracusa Luisa Giliberto insieme alla referente allo sport dell'ambito territoriale di Siracusa Margherita Nobile.

Durante la giornata i bambini si cimenteranno in diverse prove sportive pensate per stimolare il loro entusiasmo e la loro voglia di mettersi in gioco. Tra le attività previste verranno proposte: la corsa veloce, la corsa ad ostacoli, il lancio del vortex, il salto in lungo e le staffette. Ogni prova sarà un'occasione per divertirsi, imparare e condividere momenti di gioia con i compagni. Il tema principale di questa manifestazione è lo sport come strumento di inclusione. L'obiettivo è far sentire tutti i bambini protagonisti, valorizzando le singole capacità e insegnando loro che lo sport è un linguaggio universale che unisce e fa crescere insieme.

Servizi ridotti alla

circoscrizione Belvedere, fino a domani solo consegna di carte d'identità

Fino a domani gli uffici della circoscrizione di Belvedere resteranno aperti solo per la consegna delle carte di identità elettroniche. Lo comunica una nota di Palazzo Vermexio, che spiega che si tratta di "una situazione determinata da cause di forza maggiore non legate all'organizzazione del personale".

Per tutti gli altri servizi, i cittadini potranno rivolgersi a una qualsiasi circoscrizione cittadina oppure potranno scrivere all'indirizzo e-mail: anagrafe@comune.siracusa.it.

Incidente in viale Elorina: tamponamento tra camion e auto, ferito l'autista del sindaco

Attimi di paura nel primo pomeriggio in viale Elorina, nei pressi del fiume Ciane, dove un incidente stradale ha coinvolto un camion e un'automobile. Secondo le prime ricostruzioni, sembrerebbe che il mezzo pesante non sia riuscito a frenare in tempo, tamponando l'auto.

A bordo dell'autovettura si trovava l'autista del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Il primo cittadino non era presente al momento dell'impatto. L'autista ha riportato alcune ferite al volto, per le quali si è reso necessario

l'intervento dell'ambulanza del 118. Trasportato in ospedale, gli sono stati applicati alcuni punti di sutura. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri e gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa per gestire la viabilità e ricostruire la dinamica di quanto accaduto. Si registrano ripercussioni sul traffico nella zona, con rallentamenti lungo il tratto interessato.

Lisistrata, commedia 'pacifista' che parla ai potenti di oggi

Una commedia pacifista, certo. Ma la Lisistrata che Serena Sinigaglia porterà in scena al teatro greco di Siracusa metterà l'accento sul tema delle relazioni umane e dell'amore, quest'ultimo salvifico nella sua forma dionisiaca.

L'attualità? "È nelle parole di Aristofane, non serve un riferimento diretto a Gaza o a Kiev", spiega la regista che debutta al Temenite il 13 giugno. Si ride, certo. Anche di gusto, assicura chi ha avuto modo di seguire le prove in corso a Siracusa. Ma tra un sorriso e l'altro, ci sarà spazio per riflettere su questa umanità che -attraverso i secoli, sino ad oggi - non sempre brilla per il suo valore. "Forse non è così umana...", dice in una speculazione tra il serio e il faceto Daniele Pitteri, sovrintendente Inda.

Adesso però l'attesa e poi la scena sono tutte per Serena Sinigaglia. La giovane regista è meticolosa nei dettagli e nell'avvicinamento alla "prima". Il suo rapporto con i "classici" è salvifico e quindi il rispetto per la dimensione del teatro greco è massimo.

In più, sa di poter contare sull'energia di Lella Costa, la sua Lisistrata, alla guida di un cast scoppiettante ed affiatato.

Dal canto suo, la consigliera delegata Marina Valensise rimarca i numeri ed i consensi, anche internazionali, che questa prima parte di stagione Inda ha prodotto, con Elettra ed Edipo e Colono.

La morte di Ivan Lo Bello, simbolo dell'imprenditoria siciliana tra legalità e sviluppo

Dopo una malattia che lo aveva costretto negli anni scorsi al ritiro dalla vita pubblica, è venuto a mancare Ivan Lo Bello. E' stato una figura centrale dell'imprenditoria siciliana e nazionale, distinguendosi per il suo impegno nella promozione della legalità e dello sviluppo economico. La sua eredità è significativa, avendo promosso una cultura d'impresa fondata sulla legalità e sull'etica, contribuendo al cambiamento del tessuto imprenditoriale.

Nato a Catania nel 1963, Lo Bello si è laureato in Giurisprudenza e ha intrapreso la carriera di avvocato. Successivamente, è entrato nell'azienda di famiglia, la Lo Bello Fosfovit Srl di Siracusa, specializzata nella produzione di alimenti dietetici per l'infanzia, di cui è stato presidente e amministratore.

Nel 1999 è stato eletto presidente di Confindustria Siracusa,

carica che ha ricoperto fino al 2005. Durante il suo mandato, ha promosso iniziative per l'infrastrutturazione del territorio e la valorizzazione dei beni culturali, come il "Masterplan di Ortigia".

Nel 2006 è diventato presidente di Confindustria Sicilia, segnando una svolta nell'associazione con l'introduzione di un codice etico che prevedeva l'espulsione degli imprenditori che pagavano il pizzo. Nel 2007 ha lanciato lo slogan "Fuori dall'associazione chi paga il pizzo", promuovendo una rivoluzione culturale nel mondo imprenditoriale siciliano.

Lo Bello ha ricoperto numerosi incarichi di rilievo a livello nazionale: vicepresidente di Confindustria con delega all'Educazione dal 2012; presidente della Camera di Commercio di Siracusa; presidente di Unioncamere dal 2015 al 2018; presidente del Banco di Sicilia dal 2008 al 2010; residente di UniCredit Leasing dal 2010; componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CENSIS dal 2010.

Ai familiari, il cordoglio delle redazioni e della proprietà di SiracusaOggi.it e FMITALIA.

Addio ad Ivan Lo Bello, le reazioni della politica e dell'industria. "Vuoto incolmabile"

"La morte di Ivan Lo Bello lascia un vuoto incolmabile nella nostra città". Sembra una di quelle frasi di circostanza, ma forse mai come questa volta è piena di significato. A pronunciarla è Gian Piero Reale, presidente di Confindustria Siracusa.

Si rivolge con il "tu" all'amico che non c'è più. "Ti abbiamo visto ideatore e protagonista della lotta al 'racket del pizzo' che ti portò addirittura alla necessità di avere la scorta; ma nello stesso tempo sei stato creatore di cultura e bellezza, ideatore geniale dell'Ortigia festival, che fece parlare di sé in Italia e in Europa e che vide i grandi nomi del teatro internazionale qui a Siracusa, in ben sei edizioni".

Gian Piero Reale è certo: "il ricordo che tutti i siracusani della nostra generazione, e non solo loro, hanno di te è ancora ben vivo e rimarrà impresso per sempre; credevi nella forza dell'intelligenza, del sapere e della cultura. Lasci alla tua famiglia e ai tanti amici che negli anni hai avuto e coltivato, la consapevolezza di essere stato un testimone importante di una generazione che ha creduto nella bellezza". Ecco il senso dell'eredità di Ivan Lo Bello che lascia un'impronta indelebile nella cultura d'impresa siciliana che vale come una rotta precisa da continuare a seguire.

"Se n'è andato un uomo di rara intelligenza e dotato di una non comune capacità di leggere la realtà e offrire soluzioni sempre volte alla crescita civile ed economica di Siracusa e della Sicilia". Così il sindaco, Francesco Italia, commenta la scomparsa di Ivan Lo Bello.

"Le sue idee – prosegue il sindaco Italia – messe in pratica a partire dagli anni '90, e dunque in una fase particolarmente complessa della nostra storia, lo hanno portato ricoprire prestigiosi incarichi di livello nazionale. Sarà ricordato per la sua battaglia, da presidente provinciale e regionale e vice presidente nazionale di Confindustria, contro gli inquinamenti mafiosi dell'economia. Ma, da uomo colto, è stato anche tra i primi a capire che il futuro di Siracusa non poteva essere solo incentrato sull'industria ma dovevano essere sfruttate le enormi potenzialità offerte dal patrimonio storico-culturale. Il Mastesplan di Ortigia e l'Ortigia Festival, all'inizio degli anni Duemila, furono il prodotto della sua azione". Il sindaco Italia esprime alla famiglia Lo Bello il cordoglio personale, dell'amministrazione comunale e di tutta la città.

Il segretario generale della Cgil provinciale di Siracusa, Roberto Alosi parla di una "scomparsa prematura che colpisce profondamente. Alla sua famiglia, alla comunità imprenditoriale e civile che lo ha conosciuto e stimato, va il cordoglio sincero mio personale e di tutta la CGIL di Siracusa-dice Alosi- Con Ivan Lo Bello abbiamo condiviso, pur nella distinzione dei ruoli, un'idea alta del confronto sociale. È stato un imprenditore e dirigente d'impresa capace di ascolto, di dialogo costruttivo e di rispetto per le parti sociali, sempre pronto a confrontarsi sui temi dello sviluppo, dell'occupazione e della coesione territoriale. Ricordiamo con particolare lucidità e ammirazione quanto egli disse, anni fa, in un'intervista: di ispirarsi a una visione "olivettiana" dell'impresa. Parole che non furono semplicemente un omaggio alla memoria di un grande innovatore, ma la cifra concreta del suo impegno quotidiano. Fu tra i primi a parlare pubblicamente di Responsabilità Sociale delle Imprese in un'epoca in cui questo tema non era ancora entrato nel linguaggio comune del dibattito pubblico. Ivan Lo Bello lascia un'eredità importante: il segno di un'imprenditoria che sa pensare in grande, ma anche con profondità e umanità. È un ricordo che custodiremo – conclude Alosi – con rispetto e riconoscenza".

Anche il gruppo consiliare del Pd, con Massimo Milazzo, esprime il suo cordoglio. "Personalmente ho conosciuto Ivan sin da quando ero bambino perché le nostre famiglie sono sempre state legate da una profonda amicizia", dice proprio Milazzo. "Ho pertanto seguito con attenzione le rapide tappe dei suoi tanti successi nei diversi e prestigiosi incarichi che ha ricoperto; soprattutto ne ho apprezzato la straordinaria sete di conoscenza, la capacità di studio e di approfondimento, la grande cultura e le intuizioni visionarie sulle possibilità di sviluppo e di crescita di Siracusa. Ivan Lo Bello è stato anche un grande paladino dell'etica e della lotta alla mafia nella nostra terra, avendo il coraggio, in anni difficili, da presidente di Confindustria Sicilia di chiudere le porte agli imprenditori che si fossero piegati al pagamento del pizzo. Siracusa oggi rimane orfana di uno dei

suoi figli più illustri”.

“In questi giorni di dolore, Siracusa perde due protagonisti della sua storia recente: Ivan Lo Bello e Roberto Cappuccio. Due uomini diversi, due percorsi distinti, ma un tratto comune: l’amore per la propria terra e la volontà instancabile di migliorarla attraverso il lavoro, l’etica e la visione. Ivanhoe Lo Bello è stato molto più di un imprenditore. È stato un riformatore silenzioso ma determinato, un simbolo di quella Sicilia che non cede all’illegalità e che crede nel merito, nell’impegno e nella trasparenza. Il suo codice etico, il suo no fermo al racket, la sua autorevolezza nei tavoli nazionali fanno di lui un esempio ancora attuale per le giovani generazioni. Roberto Cappuccio ha rappresentato invece la concretezza del fare. Un imprenditore moderno, che ha costruito con dedizione e discrezione un gruppo solido e innovativo nel settore della distribuzione alimentare. La sua Unigroup è diventata un modello di impresa capace di coniugare radicamento territoriale e crescita industriale. Chi l’ha conosciuto sa quanto cuore, quanta umanità e quanta tenacia ci fossero dietro ogni suo traguardo. Alle famiglie Lo Bello e Cappuccio va il mio pensiero più affettuoso e partecipe. La comunità siracusana oggi piange due dei suoi migliori figli. Ma nel loro ricordo trova anche la forza per continuare a credere in una Sicilia capace di costruire, di innovare e di guardare avanti con dignità”. Lo afferma in una nota la senatrice siracusana di Forza Italia, Daniela Ternullo.

“Esprimiamo cordoglio per la prematura scomparsa di Ivan Lo Bello, figura importante e carismatica dell’imprenditoria siciliana con la quale CNA ha vissuto una stagione di grande e leale collaborazione”. Lo dichiarano i vertici di CNA Siracusa, la presidente Rosanna Magnano e il Segretario territoriale Gianpaolo Miceli.

“In quegli anni – proseguono – all’interno dei processi dell’allora Camera di Commercio di Siracusa, si lavorava con impegno alla sviluppo di progettualità legati all’area vasta, comprendendo l’intero territorio provinciale, come l’istituzione del Tavolo per il Lavoro e lo Sviluppo. Sono

state tutte occasioni in cui si è riusciti a mettere insieme le principali realtà produttive del territorio – proseguono Magnano e Miceli – in maniera compatta ed univoca, una stagione di grande condivisione e grandi aspirazioni che Lo Bello ha contribuito a sviluppare da protagonista. Si è trattato di un momento in cui le associazioni di categoria erano davvero in prima linea – concludono – secondo uno schema del quale oggi avremmo certamente un grande bisogno. Conserviamo con affetto il ricordo di Ivan Lo Bello, di quei tempi di grande forza e grande coraggio, in cui l’obiettivo comune era rendere Siracusa davvero protagonista”.